



# Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

## Provincia di Alessandria

Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo  
c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)

---

### Determinazione n. 64 del 10/10/2017

**OGGETTO: COMUNE DI STREVI. PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA SITI AD ALTO RISCHIO AMBIENTALE E DI RILEVANTE IMPATTO SANITARIO MEDIANTE RIMOZIONE COPERTURE CONTENENTI FIBRE DI AMIANTO IN VARIE STRUTTURE COMUNALI. PROCEDURA NEGOZIATA CON TERMINI ABBREVIATI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI NATURA EDILE. CIG. 72346752AD. AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE.**

### IL CO RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC

*Vista la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art.37 comma 4 lett.b D.lgs n.50/2016, con la quale è stata istituita la CUC dell'acquese fra i Comuni di Acqui T., Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo giusta convenzione Rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum Rep.10339 del 21/04/2016.*

adotta la seguente determinazione sulla base dell'incarico ricevuto mediante Deliberazione G.C.del Comune di Acqui Terme n° 220 del 3/12/2015, nonché in ossequio al successivo provvedimento del Comune di Strevi G.C. n.9 del 20/02/2016 ed attesta la propria competenza ai sensi dell'art.107 e seguenti del Decreto legislativo 18/08/2000 n.267;

#### PREMESSO CHE:

- \_ Con convenzione rep.n.10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs n.163/2006 e smi, la centrale unica di committenza denominata " CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, previa approvazione della medesima convenzione da parte dei rispettivi Consigli Comunali;
- \_ con delibera Giunta Comunale nr.220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso il palazzo comunale di Piazza Levi 12;
- \_ con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. nr. 29 in data 18/02/2016 e deliberazione del Comune di Strevi nr.8 del 20/02/2016 è stato approvato il protocollo operativo della CUC dell'Acquese con il quale vengono disciplinate l'organizzazione ed il funzionamento della CUC ed il suo modello gestionale;
- \_ l'art.7 del suddetto Protocollo organizzativo "Ulteriori eventuali competenze della CUC" prevede, previa stipula di apposito atto aggiuntivo, che l'Ente aderente possa avvalersi della CUC anche per le funzioni tecniche riguardanti tutti o parte dei compiti e delle

responsabilità spettanti ad ogni singolo Comune o Responsabile Unico del procedimento (RUP);

- con provvedimento Giunta Comunale nr.9 del 20/02/2016 questa Amministrazione Comunale ha delegato alla CUC dell'Acquese la gestione delle procedure di competenza di ogni singolo Ente associato ivi compresa la funzione di RUP per gli interventi di OO.PP del Comune di Strevi, di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro (quarantamila euro);

RILEVATO ALTRESI' che, rispetto alla convenzione sottoscritta a seguito del citato provvedimento, detta gestione è stata implementata con la predisposizione della candidatura dei nuovi spazi finanziari Patto di solidarietà nazionale verticale art.1 comma 485 e commi da 490 a 494 della legge 11/12/2016 n.232;

DATO ATTO che ai sensi dei citati commi da 490 a 494 dell'art.1 della legge di bilancio 2017 n.232/2016 gli Enti locali richiedono al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato gli spazi finanziari di cui necessitano per gli investimenti diversi dall'edilizia scolastica, spazi, da richiedere entro il termine perentorio del 20/02/2017;

CONSIDERATA, altresì, la volontà dell'Amministrazione comunale di candidare il Comune di Strevi per poter utilizzare quota dell' avanzo dell'amministrazione allo scopo di bonificare le coperture di alcuni importanti immobili comunali che attualmente sono in lastre di fibrocemento, pertanto con l'attuazione di detto intervento raggiungere l'obiettivo di minimizzare il potenziale rischio sanitario ed ambientale, nonché incentivare la cura del patrimonio immobiliare pubblico e privato, in un'ottica di tutela e programmazione;

VISTO pertanto il provvedimento Giunta Comunale nr.11/2017 di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo/esecutivo redatto dalla Centrale Unica dell'Acquese – Ufficio Tecnico del Comune di Acqui Terme all'uopo incaricato ai sensi dell'art.23 comma 7 D.lgs n.50/2016, con il quale si prevede come da linea programmatica la rimozione della copertura in lastre di cemento amianto previa opera di ponteggio, smaltimento delle medesime in discariche autorizzate, rifacimento della piccola orditura in listelli di legno ecc. il tutto per un importo complessivo di Euro 126.000,00 IVA compresa;

VISTO il provvedimento C.C. nr.18 del 02/05/2017 con cui il Consiglio Comunale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2017/2019 e suoi connessi documenti programmatici dove fra gli interventi prioritari di quest'Amministrazione vi è la realizzazione del progetto di cui sopra essendo stato inserito favorevolmente come da decreto MIT del 14/03/2017 negli interventi che beneficiano degli spazi finanziari;

DATO ATTO altresì:

- della determinazione regionale Direzione opere pubbliche difesa del suolo nr.1729 del 09/06/2017 con la quale il Comune di Strevi risulta altresì beneficiario di un contributo di Euro 90.000,00 per l'intervento di messa in sicurezza e bonifica siti di cui trattasi che verrà erogato in unica soluzione a consuntivo i cui lavori dovranno essere ultimati e rendicontati entro il 15/12/2017;
- della successiva deliberazione C.C. nr.29 del 28/07/2017 con la quale sono state ulteriormente modificati il Bilancio previsionale 2017/2019 e suoi documenti programmatici volendo l'Amministrazione Comunale rimuovere l'amianto anche sulla rete idrica – intervento pari ad Euro 126.000,00 IVA compresa;
- della dichiarazione trasmessa via PEC del 29/07/2017 con la quale l'Ing.A.Oddone a seguito delle stringenti condizioni della Regione Piemonte per ottenere il contributo in c/c di Euro 90.000,00 concesso con la già indicata determina nr.1729 del 09/06/2017 propone la modifica delle fonti di finanziamento fra le due opere che presentano pari stanziamento;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione e pertanto nell'ottica di cantierizzare al più presto l'intervento di messa in sicurezza e bonifica amianto dei vari immobili comunali per un

importo complessivo di Euro 126.000,00 il medesimo viene finanziato con contributo in conto capitale della Regione Piemonte per Euro 90.000,00 ed Euro 36.000,00 con mezzi propri; mentre la somma di Euro 126.000,00 relativi agli spazi finanziari richiesti ed ottenuti dalla Ragioneria dello Stato verranno utilizzati per il progetto di rimozione dell'amianto dalla rete idrica comunale;

VISTA pertanto la deliberazione Giunta Comunale del Comune di Strevi nr.44 del 30/09/2017 con la quale quanto sopra evidenziato viene assunto dall'Amministrazione Comunale di Strevi, approvando la modifica delle fonti di finanziamento e ribadendo l'approvazione anche dal punto di vista tecnico-finanziario del progetto definitivo/esecutivo di cui alla precedente delibera G.C.n.11/2017, nonché disposto affinché il RUP Ing. Antonio Oddone provveda ad avviare il procedimento di individuazione degli operatori economici che dovranno in tempi minimi realizzare i lavori;

RICHIAMATO il D.lgs n.50/2016 e sua integrazione di cui al D.lgs n.56/2017 (decreto correttivo);

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva delibera e/o determinazione a contrattare;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO:

- che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni.
- che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile.

DATO ATTO che

- il fine che con il contratto si intende perseguire è, vista la verifica sullo stato di conservazione delle coperture, eliminare il materiale di fibrocemento e risolverle in tal modo le situazioni di criticità individuate nei tre immobili comunali e cioè il magazzino comunale, l'immobile sede del Ristorante il Peso e parte del comparto luculi cimieriali;
- come da proposta del RUP Ing. Antonio Oddone, essendo un intervento ricadente nella fattispecie dell'art.36 comma 2 lett.b) Del D.lgs n.50/2016 verrà espletata apposita procedura negoziata plurima trattandosi di sottosoglia i cui lavori di natura edile ammontano ad Euro 75.493,41 oltre IVA, pertanto di importo lavori complessivo inferiore a 150.000,00 euro;
- tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità e' garantita dallo svolgimento della procedura di gara sulla base del progetto esecutivo, l'affidamento dei lavori oggetto del presente appalto avverrà utilizzando il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4 lett. a) del D.lgs n.50/2016 e smi, in quanto l'importo dei lavori è inferiore a Euro 2.000.000,00 e considerata la tipologia dei medesimi, la cui oggettiva natura non consente una valutazione in termini qualitativi, non è opportuno applicare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In particolare, il minor prezzo sarà determinato trattandosi di contratto da stipulare a corpo, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (artt. 3, co. 1, lett. e) ed art. 95, co. 4, del D.Lgs. n. 50/2016).
- In applicazione degli artt. 95, comma 4 lett. a) e 97, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale, previo sorteggio, da

effettuarsi in sede di gara, del metodo di determinazione della soglia di anomalia tra quelli di cui al comma 2 del succitato art. 97 così come integrato dal D.lgs n.56/2017, sempre che le offerte ammesse siano in numero pari o superiore a 10 (dieci) e secondo le direttive del Comunicato ANAC del 2/11/2016. Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia. L'Amministrazione, in ogni caso, potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ex art 97, comma 6 D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4, 5 del predetto articolo.

DATO ATTO che il RUP Ing. Antonio Oddone, vista l'indicazione di legge di individuare i concorrenti per l'interpello di cui trattasi, con apposita indagine di mercato o attingendo da appositi elenchi, ha individuato n.11 Operatori economici provenienti dal territorio limitrofo dovendo soprattutto in questo caso, privilegiare l'efficienza operativa (collaudo e rendicontazione opere entro il 15/12/2017);

RITENUTO INFINE di assegnare vista l'urgenza e l'importo lavori da affidare un termine di giorni dieci dalla ricezione via PEC di apposita lettera di invito;

RILEVATO CHE a partire dal 26/06/2017 l'Ing. Antonio Oddone non è al momento il Responsabile Tecnico della CUC dell'Acquese e che la stessa convenzione rep. 10292 del 23/12/2015 e successiva delibera G.C.n.220/2015 identifica la sottoscritta Co responsabile della CUC medesima insieme al Dirigente Settore Economato e Patrimonio;

STANTE pertanto l'urgenza di procedere, da parte della CUC dell'Acquese, con la redazione della documentazione di gara in argomento;

RITENUTO pertanto, doveroso procedere all'approvazione definitiva degli atti necessari all'avvio del procedimento di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto e consistenti nel:

lettera di invito e Disciplinare di gara corredato dalla relativa modulistica ivi compreso il modello DGUE;

DATO ATTO che il presente provvedimento rispecchia gli indirizzi politico amministrativi impartiti dal Comune di Strevi in merito a quanto trattasi;

## **D E T E R M I N A**

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione sia al fine di cui all'art.3 della legge n.241/1990 e smi sia quale autorizzazione a contrattare ex art.192 D.lgs n.267/2000 e art.32 comma 2 del D.lgs n.50/2016;
2. Di procedere alla esternalizzazione dei lavori di "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA SITI AD ALTO RISCHIO AMBIENTALE E DI RILEVANTE IMPATTO SANITARIO MEDIANTE RIMOZIONE COPERTURE CONTENENTI FIBRE DI AMIANTO IN VARIE STRUTTURE COMUNALI – intervento meglio esplicitato in premessa, essendo possibile formalizzare l'autorizzazione a contrattare di cui in narrativa, nonché avviare le relative procedure di affidamento dei lavori edili, il cui importo a base d'asta risulta essere di Euro 71.718,74 oltre agli oneri per la sicurezza di Euro 3.774,67 per un importo complessivo lavori di Euro 75.493,41 oltre IVA;
3. Di esperire un'apposita procedura negoziata plurima, per le motivazioni meglio indicate in narrativa in merito all'affidamento dei lavori de quo, secondo quanto previsto dal disposto dell'art.36 comma 2 lett.b del D.lgs n.50/2016 così come integrato dal D.lgs n.57/2016. L'identificazione del contraente avverrà utilizzando il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4 lett. a) del Codice degli appalti pubblici, in quanto l'importo dei lavori è inferiore

- a Euro 2.000.000,00 e considerata la tipologia dei medesimi, la cui oggettiva natura non consente una valutazione in termini qualitativi, non è opportuno applicare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In particolare, il minor prezzo sarà determinato trattandosi di contratto da stipulare a corpo, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (artt. 3, co. 1, lett. e) ed art. 95, co. 4, del D.Lgs. n. 50/2016);
4. Di dare atto altresì che in applicazione degli artt. 95, comma 4 lett. a) e 97, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale, previo sorteggio, da effettuarsi in sede di gara, del metodo di determinazione della soglia di anomalia tra quelli di cui al comma 2 del succitato art. 97, sempre che le offerte ammesse siano in numero pari o superiore a 10 (dieci) e secondo le direttive del Comunicato ANAC del 2/11/2016. Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia ex comma 3 bis. L'Amministrazione, in ogni caso, potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ex art 97, comma 6 D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4, 5 del predetto articolo.
  5. di approvare ed allegare in forma secretata l'elenco degli n.11 operatori economici individuati dal RUP Ing. Antonio Oddone per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  6. di approvare altresì in via definitiva gli atti di gara necessari all'avvio del procedimento per l'affidamento dell'appalto in oggetto e consistenti nel: lettera di invito e relativo Disciplinare corredato dalla relativa modulistica ivi compreso il modello DGUE, dando atto che integrati dalla documentazione predisposta dalla stazione appaltante (Comune di Acqui Terme per conto del Comune di Strevi) gli elaborati di cui alla gara de qua risultano essere i seguenti: lettera di invito con Disciplinare di gara, Patto di integrità, Modello di istanza di partecipazione con Facsimile Offerta, Modello DGUE editabile (con istruzioni circolare MIT n.3 del 18/07/2016) e progetto esecutivo;
  7. di stabilire in giorni dieci dall'invio via PEC della lettera di invito il termine di ricezione offerte;
  8. precisare infine che l'intervento nel suo complesso ammontante ad Euro 126.000,00 viene finanziato per Euro 90.000,00 con contributo Regione Piemonte e la differenza con mezzi comunali e la spesa viene imputata nel bilancio pluriennale 2017/2019 Piano di investimenti 2017/2019 intervento 2.06.01 (cod.bil.6230), evidenziando che l'esigibilità della predetta obbligazione avverrà non oltre il 31/12/2017;
  9. Di pubblicare la presente determinazione nell'apposita sottosezione del sito istituzionale della CUC presso il Comune di Acqui Terme oltre alla pubblicità ex D.lgs n.33/2013.-

**IL RUP  
(ODDONE Ing. Antonio)**

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]

**LA CO RESPONSABILE CUC DELL'ACQUESE  
TRUCCO RAG. SILVIA**

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]